

Rischi emergenti, protezione e innovazione: una nuova era per le assicurazioni

Il clima generale

Persistono preoccupazioni individuali e concrete riguardanti la vita quotidiana:

- Il 53,9% degli italiani ha paura di non avere una pensione ragionevole (dato in crescita del +15%), il 47,8% ha paura della gestione della vecchiaia dei suoi cari, al 45,3% preoccupano i tempi di attesa dell'assistenza sanitaria, e al 44,8% preoccupa la perdita di lavoro;
- Sono le **donne** ad **essere più preoccupate**: ad esempio sul tema pensione futura, le donne sono preoccupate al 61,5% (voti massimi) e gli uomini al 46,1%; sulla gestione della vecchiaia dei familiari troviamo il 55,3% delle donne vs il 40,2% degli uomini. Sull'assistenza sanitaria: 51,6% delle donne vs 38,9% degli uomini.

I rischi emergenti per gli italiani

Guardando **al futuro**, gli italiani individuano tre grandi priorità:

- I **rischi ambientali**. Cambiamento climatico (46,7%) e gestione delle risorse naturali (30,3%) si classificano tra i primi rischi emergenti;
- I **rischi socio-economici e politici**. Crisi finanziaria, tensioni geopolitiche, malattie croniche si collocano subito dopo i rischi ambientali (con rispettivamente il 46%, 32,5% 30,6%);
- I **cyber risk**. Data privacy (15,2%), diffusione dell'intelligenza artificiale (14,2%), e criptovalute (7,8%) evidenziano la necessità di un aumento della consapevolezza sul tema.

La centralità del tema salute

Cresce l'**attenzione alla salute**, spesso intesa in senso lato come **benessere ed armonia psico-fisica** (52,8%):

- Le **malattie croniche** sono percepite come uno dei principali **rischi emergenti** dal 30,6% degli italiani;
- Diffusa l'attenzione al **benessere** in ambito **lavorativo** che per il 48,1% degli italiani significa mantenere un giusto equilibrio tra lavoro e vita privata;
- Il 71,2 % degli italiani è d'accordo che sia importante avere una **copertura privata**;
- Grande **interesse dei cittadini verso prodotti innovativi e soluzioni tecnologiche**. Il 74,5% degli italiani si sentirebbe più sicuro con un dispositivo in grado di contattare medici, persone di fiducia o operatori sanitari;
- Il 47% si sentirebbe più sicuro con un robot badante per assistenza medica domiciliare.

L'attenzione per l'ambiente

La **consapevolezza dei rischi ambientali è massima**, tanto da portare a identificare nel **cambiamento climatico la più grande sfida** della nostra epoca:

- Il 44,6% degli italiani dimostra massima preoccupazione per le conseguenze relative al **surriscaldamento del pianeta**;
- L'89,7% degli italiani è d'accordo con la necessità di perseguire un modello economico che riduca l'**impatto sull'ambiente**.

La tecnologia al servizio della vita di tutti i giorni

La tecnologia viene vista come uno strumento di **miglioramento concreto** della vita delle persone, ma emergono preoccupazioni legate al **futuro del lavoro**:

- Il 72,9% degli italiani pensa che la diffusione dell'intelligenza artificiale sia un evento positivo;
- La fiducia convive con la consapevolezza di **rischio di incidenti e malfunzionamenti**, dovuti al non pieno sviluppo di nuove tecnologie (solo il 25,4 % degli italiani si fiderebbe a viaggiare su un veicolo a guida autonoma);
- L'88% delle persone è convinta che sarà sempre più difficile trovare un'occupazione senza competenze avanzate.

Il ruolo delle assicurazioni

L'interesse per il mercato assicurativo è condizionato dalla capacità del settore di **innovare con prodotti vicini alle persone** e dall'alto **contenuto tecnologico**.

Il 65,3% degli italiani sarebbe interessato ad acquistare una polizza che proponesse di installare dispositivi tecnologici.

Le **soluzioni innovative** muovono positivamente la **propensione all'acquisto** degli italiani:

- **Automazione dei processi di rimborso**. Il 29,1% degli italiani acquisterebbe una polizza che offrisse rimborso automatico, il 26,8% una polizza che indennizzasse automaticamente danni provocati da agenti atmosferici;

- **Gestione a 360° della salute**. Il 28,6% degli italiani acquisterebbe una polizza che permetta di accedere a servizi di prevenzione (anziché rimborsare spese mediche), il 28,4% una polizza che gestisca l'assistenza in caso di non autosufficienza (anziché erogare una rendita).

La tecnologia non erode **l'importanza del fattore umano**: i canali tradizionali rimangono i preferiti **per l'ascolto delle esigenze, la valutazione dei rischi, l'assistenza in caso di sinistro**.

Le assicurazioni vengono riconosciute anche come **garante della collettività**, in grado di dare risposta ai bisogni di **protezione nella sfera personale e familiare**, ma anche di tutelare **beni pubblici** come infrastrutture e territorio.

Metodologia. Circa 4.675 interviste CAWI (computer-assisted web interviewing) a un campione di 2.030 individui dai 18 ai 74 anni, effettuate a settembre 2018.